

il foglio della settimana

25 FEBBRAIO 2018 SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA



Prima Lettura Gn 22,1-18

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Salmo Responsoriale Salmo 115

**Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**

Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».
Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme.

Seconda Lettura Rm 8,31b-34

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù.

Vangelo Mc 9,2-10

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

+ DOMENICA 25 FEBBRAIO

SECONDA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

10.00 S. Messa (pro popolo)

- all'offertorio raccogliamo il riso per il Centro di Primo Ascolto

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (per una persona ammalata)

18.00 S. Messa con gli adolescenti in san Giorgio

LUNEDI' 26 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

09.30 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,
IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro

09.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro

18.00 incontro dei catechisti

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Fam. Bonetti e don Maurizio)

MARTEDI' 27 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Def. Fam. Locatelli)

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti,
Locatelli, Sabbio

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista
e Sandra)

16.30 ritiro dei ragazzi di seconda elementare

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

MERCOLEDI' 28 FEBBRAIO

**Catechesi di Quaresima per gli adulti in chiesa parrocchiale
ore 08.30 - 15.30 e 20.30**

“La cacciata dei mercanti ” di Antonio Zanchi

07.45 Lodi; S. Messa (Forghieri Marco)

16.15 Vespri; S. Messa (Ilario Testa; Bombardieri Bruna e Luigi)

21.15 incontro dei referenti dell'oratorio per la Festa di Maggio

GIOVEDI' 1 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Per una persona ammalata)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Zanetti Rosa)

16.30 ritiro dei ragazzi di terza elementare

**20.45 Incontro per tutti i catechisti, gli animatori degli adolescenti,
gli allenatori OSG e i Capi Scout**

VENERDI' 2 MARZO

PRIMO VENERDI DEL MESE

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 15.30

07.45 Lodi e S. Messa (Colleoni Egidio)

15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Sandro Santini per l'intenzione del Condominio di via Fermi)

SABATO 3 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Mogni)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Poma Anna Maria e Patelli Natalina)

17.30 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia)

+ DOMENICA 4 MARZO

TERZA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Rosa)

10.00 S. Messa (pro populo)

- all'offertorio raccogliamo l'olio per il Centro di Primo Ascolto

11.00 incontro dei genitori della Cresima e pranzo condiviso

all'oratorio con le famiglie

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

18.00 S. Messa con gli adolescenti in san Giorgio

Lunedì 5 Marzo ore 20.45 Incontro per tutti i volontari
per la preparazione della Festa dell'Oratorio del prossimo Maggio

Martedì 6 Marzo

ore 20.00 Incontro dei genitori della Prima Confessione

ore 20.30 Incontro dei genitori della Prima Comunione

ore 21.00 Incontro dei genitori della Cresima

In occasione della Festa patronale di San Giuseppe

CHIEDIMI SE SONO FELICE

Venerdì 9 Marzo ore 21.00 Teatro: **GENERAZIONE 2.0**

Sabato 10 Marzo ore 21.00 Teatro: **FUORICLASSE**

Con la Compagnia Teatrale "La Pulce"

La preghiera

Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.

Nel Vangelo l'esortazione alla preghiera è un richiamo martellante, è come il filo conduttore di tutto il racconto della vicenda di Gesù. Perché dire "preghiera" è come dire il rapporto di comunione con il Signore.

Dire "preghiera" è come dire respiro.

Gesù, volendo educare i suoi discepoli alla preghiera, non solo offre loro l'esempio, facendo nascere nel loro cuore il desiderio di pregare: "*Signore insegnaci a pregare*", ma li conduce a vivere esperienze forti di preghiera. Come per esempio sul monte Tabor, affinché loro possano giungere ad esclamare: "*Signore è bello per noi essere qui*".

Se nella vita non abbiamo mai provato la gioia della preghiera, l'estasi della contemplazione, lo stupore per la luce che viene dal Signore, purtroppo la preghiera ci risulterà sempre un peso, una tassa da pagare, una cosa inutile e noiosa.

La preghiera è naturale perché nasce dalla vita. È naturale chiedere quando si ha bisogno. È naturale ringraziare quando si riceve. È naturale lodare quando si è contenti. È naturale adorare quando si ama.

Tuttavia la preghiera va educata. Occorre un metodo, bisogna trovare spazi e tempi giusti per pregare.

E sappiamo anche che la preghiera è una fatica. Non è sempre come sul Tabor. Star dietro a Gesù è impegnativo, ma è una bella fatica.

Alla fine c'è una sola ragione per cui si prega: la fiducia. Non avrebbe senso bussare se non fossimo sostenuti dalla fiducia che oltre la porta c'è qualcuno che ci può aprire. Non ci sogneremmo mai di bussare ad una porta di una casa che sappiamo essere disabitata.

La fiducia è alimentata dalla memoria che sempre il Signore ha ascoltato la preghiera dei suoi figli e sempre dona loro ciò di cui hanno bisogno. Anche quando apparentemente sembra vero il contrario.

Il Signore vede e provvede. Magari non provvede come ci aspettiamo noi. Ma sempre provvede. E se tarda a provvedere è solo perché vuole purificare la nostra domanda e il nostro desiderio.

A me spesso succede di trovarmi in difficoltà, di non sapere che scelte fare, di non riuscire ad aiutare chi ha bisogno, di essere come Davide di fronte a Golia. Allora vado un po' in chiesa, sto in silenzio o leggo il Vangelo e trovo una forza nuova, trovo strade nuove, risposte incoraggianti.

Davvero la preghiera sostiene, risolve, illumina, dissipa la paura e apre orizzonti inaspettati. Come dice san Paolo ai Corinti: *«Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfaccendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno»*.

La quaresima è un tempo in cui pregare di più e meglio, dare tempo al Signore e alla cura dell'anima. Proviamo ad affidarci alla preghiera, lasciamoci condurre anche noi sul Tabor. Cerchiamo di non fare sempre di testa nostra e apriamoci con fiducia alla Provvidenza di Dio.